

Calendario liturgico

SETTIMANA SANTA

(15 - 21 APRILE 2019)

- 15 L **Settimana Santa** - S. Marone; B. Cesare de Bus; S. Damiano de Veuster – II Il Signore è mia luce e mia salvezza. Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11.
- 16 M **Settimana Santa** - S. Bernardetta Sourbirous; S. Benedetto G. Labre – II La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38.
- 17 M **Settimana Santa** - S. Simeone Bar S.; S. Acacio; S. Kateri Tekakwhita – II O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi. Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25.
- 18 G **Giovedì Santo** - S. Galdino; S. Atanasia; B. Sabrina Petrilli – P Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza. Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15.
- 19 V **Venerdì Santo** - S. Leona IX; S. Elfego; B. Bernardo – P Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito. Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16;5,7-9; Gv 18,1-19,42.
- 20 S **Sabato Santo** - S. Aniceto; S. Agnese da Montepulciano.
- 21 D **Domenica di Pasqua** - RISURREZIONE DEL SIGNORE - S. Anselmo - P Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo. At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 (1Cor 5,6b-8); Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35).

Informazioni



E-MAIL

UFFICIO PARROCCHIALE - 0761-557015
CHIESA S. FAMIGLIA - 0761-557919
PADRE JANUSZ - 339-1082608
januszko@tin.it
PADRE LUCA - 331-7929220
kaniuscsm@gmail.com
PADRE PAOLO - 366-7406672
zagorskimichalita@gmail.com



TELEFONO

SANTE MESSE

GIORNI FESTIVI

CONCATTEDRALE - 09,00 - 11,30
 - 18,30
SACRA FAMIGLIA - 09,30 - 11,00
COLLE LYDIA - 11,15
CARMINE - 10,00

GIORNI FERIALI

SAN PIETRO - 08,30
CONCATTEDRALE - 18,30
SACRA FAMIGLIA - 09,15
CARMINE - 17,30



B 497 BUON CAMMINO

GIORNALINO DELLA PARROCCHIA DI NEPI - N. 497 - 14.04.2019

Visitate il nuovo sito: parrocchianepi.it

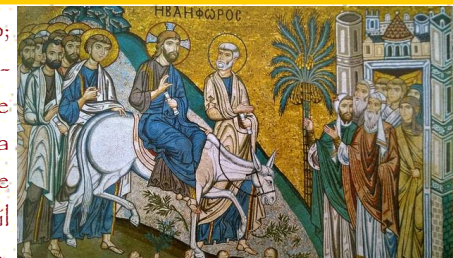
14 APRILE 2019

DOMENICA DELLE PALME

"PADRE, NELLE TUE MANI CONSEGNO IL MIO SPIRITO"



In quel tempo, tutta l'assemblea si alzò; condussero Gesù da Pilato e cominciarono ad accusarlo: «Abbiamo trovato costui che metteva in agitazione il nostro popolo, impediva di pagare tributi a Cesare e affermava di essere Cristo re». Pilato allora lo interrogò: «Sei tu il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici».



Pilato disse ai capi dei sacerdoti e alla folla: «Non trovo in quest'uomo alcun motivo di condanna». Ma essi insistevano dicendo: «Costui solleva il popolo, insegnando per tutta la Giudea, dopo aver cominciato dalla Galilea, fino a qui». Udito ciò, Pilato domandò se quell'uomo era Galileo e, saputo che stava sotto l'autorità di Erode, lo rinvio a Erode, che in quei giorni si trovava anch'egli a Gerusalemme. - Erode con i suoi soldati insulta Gesù: Vedendo Gesù, Erode si rallegrò molto. Da molto tempo infatti desiderava vederlo, per averne sentito parlare, e sperava di vedere qualche miracolo fatto da lui. Lo interrogò, facendogli molte domande, ma egli non gli rispose nulla. Erano presenti anche i capi dei sacerdoti e gli scribi, e insistevano nell'accusarlo. Allora anche Erode, con i suoi soldati, lo insultò, si fece beffe di lui, gli mise addosso una splendida veste e lo rimandò a Pilato. In quel giorno Erode e Pilato diventarono amici tra loro; prima infatti tra loro vi era stata inimicizia. - Pilato abbandona Gesù alla loro volontà. Pilato, riuniti i capi dei sacerdoti, le autorità e il popolo, disse loro: «Mi avete portato quest'uomo come agitatore del popolo. Ecco, io l'ho esaminato davanti a voi, ma non ho trovato in quest'uomo nessuna delle colpe di cui lo accusate; e neanche Erode: infatti ce l'ha rimandato. Ecco, egli non ha fatto nulla che meriti la morte. Perciò, dopo averlo punito, lo rimetterò in libertà». Ma essi si misero a gridare tutti insieme: «Togli di mezzo costui! Rimettici in libertà Barabba!». Questi era stato messo in prigione per una rivolta, scoppiata in città, e per omicidio.

Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere. - Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me. Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: «Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato». Allora cominceranno a dire ai monti: «Cadete su di noi!», e alle colline: «Copriteci!». Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?». Insieme con lui venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori. - Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno. Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. - Costui è il re dei Giudei. Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». - Oggi con me sarai nel paradiso. Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». - Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito. Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto». Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo.

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca (23,1-49)



ATTIVITÀ DELLA PARROCCHIA



DOMENICA 14 APRILE DOMENICA DELLE PALME

- ◆ Alle ore 11.00 raduno c/o l'oratorio, processione alla Chiesa Santa Famiglia, lettura della Passione e S. Messa.
- ◆ Alle ore 18.00 c/o la Chiesa di S. Pietro, benedizione delle Palme e processione fino alla Chiesa Cattedrale con S.E. il Vescovo Romano Rossi, lettura della Passione e S. Messa.

LUNEDÌ SANTO 15 APRILE

- ◆ Adorazione del Santissimo Sacramento nella cappella della Chiesa Santa Famiglia. Sarà sospesa fino al mercoledì di Pasqua, 29 aprile alle ore 08.00. Alle ore 14.00 pulizia della Chiesa Cattedrale.

MARTEDÌ SANTO 16 APRILE

- ◆ Alle ore 21.00 Via Crucis Parrocchiale con partenza dalla Chiesa di S. Bernardo fino alla Chiesa Cattedrale.

MERCOLEDÌ SANTO 17 APRILE

- ◆ Non c'è l'Adorazione del Santissimo Sacramento nella Chiesa del Carmine.

GIOVEDÌ SANTO 18 APRILE

- ◆ Alle ore 09.30 c/o la Chiesa Cattedrale di Civita Castellana, S. Messa Crismale con la consacrazione dell'olio Crismale e la benedizione dell'olio dei Catecumeni e degli Infermi.

Inizia IL TRIDUO PASQUALE

- ◆ Alle ore 17.30 S. Messa nella Chiesa del Carmine.
- ◆ Alle ore 18.30 c/o la Chiesa Cattedrale, S. Messa "in Coena Domini" con la lavanda dei piedi, l'accoglienza degli oli, presentazione alla comunità dei ragazzi della prima comunione, celebrazione animata dalla corale Antiquaviva.
- ◆ Alle ore 21.30 nella Chiesa di San Giovanni Decollato, Veglia eucaristica.
- ◆ ADORAZIONE NOTTURNA presso gli altari della Reposizione nella Chiesa di San Pietro e nella Cappella della Chiesa Santa Famiglia.

VENERDÌ SANTO 19 APRILE

- ◆ ALLE ORE 08.30 LE LODI MATTUTINE nella Cappella Chiesa Santa Famiglia.
- ◆ Giorno del digiuno e astinenza penitenziale con possibilità di CONFESSIONI PER TUTTO IL GIORNO. Raccolta per la TERRA SANTA.
- ◆ Alle ore 15.00 Novena alla Misericordia Divina.

LITURGIA DELLA PASSIONE

- ◆ Alle ore 17.30 nella Chiesa del Carmine.
- ◆ Alle ore 18.30 nella Chiesa Cattedrale.
- ◆ Alle ore 21.00 Processione del Cristo Morto.

SABATO SANTO 20 APRILE

- ◆ ALLE ORE 11,00 c/o LA CHIESA CATTEDRALE E LA CHIESA SANTA FAMIGLIA: BENEDIZIONE DEI CIBI PASQUALI.
- ◆ ALLE ORE 21.30 SOLENNE VEGLIA PASQUALE NELLA CHIESA CATTEDRALE.

DOMENICA 21 APRILE DOMENICA DI PASQUA

Le Sante Messe saranno celebrate:

- ◆ Alle ore 09.00, 11.30 e 18.30 nella Chiesa Cattedrale;
- ◆ Alle ore 09.30 e 11.00 nella Chiesa Santa Famiglia;
- ◆ Alle ore 10.00 nella Chiesa del Carmine;
- ◆ Alle ore 11.15 nella Chiesa di Colle Lydia.